



RANICA INFORMA NEWS

Direttore responsabile: - MARIAGRAZIA VERGANI sindaco@comune.ranica.bg.it

www.comune.ranica.bg.it

Stampato in proprio

Edificio di piazza Europa: 1903 - 2015 Un luogo per le generazioni

Dopo un anno di lavori viene restituito alla comunità l'edificio di P.zza Europa (ex scuole elementari).

La ristrutturazione è stata realizzata grazie alla donazione delle Sig.re Morzenti Clelia e Monica che hanno deciso di confermare la volontà del padre defunto, Sig. Morzenti Antonio.

Nel 2013 le Sig.re Morzenti hanno donato al comune la somma di € 881.863, derivante dalla vendita di Villa Belfiore, appartenente alla famiglia della madre, affinché ne disponesse per uso con finalità sociali di lungo respiro.

La scelta è ricaduta sulla ristrutturazione dell'edificio di Piazza Europa, un luogo ricco di storia per la comunità ranichese. Alcuni brevi cenni di storia.

Nel 1903 al Comune vengono donati due terreni: uno del valore di 500 Lire dal nobile notaio Adelasio, per la costruzione della Piazza ed uno dal Conte Gabriele Camozzi, del valore di 3.000 Lire, per la costruzione della scuola.

All'epoca a Ranica esisteva già una scuola elementare comunale rurale, sita in una piccola costruzione a due piani nell'attuale Via Zopfi,7.

In conseguenza della legge sull'obbligo scolastico del 1877 e dell'aumento della popolazione, passata dai 972 abitanti del 1871 ai 1573 del 1903, tale edificio risultava però insufficiente.

Sempre nel 1903, la Sig.ra Anna Aebli, vedova Zopfi, rimasta sola, dona al Comune 50.000 Lire per la costruzione dell'edificio, a condizione che un'aula venga riservata alla scuola privata svizzera. Il costo finale sarà di Lire 62.177,70.

Nel 1904 l'edificio è ultimato e diventa sede della scuola elementare (allora sino alla terza), del comune, dell'ufficio postale e del corpo bandistico musicale, fondato nel 1903.

Nello stesso anno alla Sig.ra Anna Aebli, viene riconosciuta una medaglia d'oro al merito nazionale per l'istruzione, che riceverà, per motivi diversi, solo 8 anni dopo.

Nel 1909 la Sig. Maddalena Beretta Silvestri scrive al sindaco di Ranica per chiedere l'uso di una stanza nella casa comunale per "l'apertura di una biblioteca circolante, allo scopo di contribuire alla cultura e miglioramento morale e intellettuale della popolazione".

IL 26 ottobre del 1912 c'è una grande festa per l'inaugurazione ufficiale, con consegna delle medaglie d'oro ai donatori, con un corteo che partirà dal ponte della Gatta, con

Banda della città di Bergamo mandata dal Prefetto.

Nel 1961 viene posata la prima pietra per la costruzione dell'edificio dell'attuale scuola elementare.

Trasferite le classi nel nuovo complesso, gli spazi continuano ad essere utilizzati per scopi diversi: la scuola media, l'alloggio per il bidello, per lo spazzino e seppellitore, per famiglie albanesi mandate dalla Prefettura, come archivio comunale, palestra, sede di associazioni e della biblioteca. All'inizio degli anni 2000 l'edificio ha una prima importante ristrutturazione.

Nel luglio 2015 assegnamo alle associazioni, e restituiamo alla comunità, un edificio più funzionale e a norma, rispondente ai bisogni dell'oggi, nella prospettiva del domani.

In un momento in cui si parla spesso di dialogo tra le generazioni, pensiamo che questo edificio possa essere un luogo fondamentale per creare occasioni, come nel passato, capaci di portare le generazioni a scambiarsi esperienze impegnative ed importanti.

Le generazioni vivono la città, il paese, con intensità e modi diversi.

I bambini e gli anziani li vivono più intensamente e hanno bisogno di spazi sereni, aperti, affidabili e sicuri, ricchi di proposta e di cura; i giovani vivono il Paese nella vita scolastica, culturale, sportiva, artistica e dell'intrattenimento. Riteniamo che questo edificio, integrando l'offerta ad oggi disponibile, possa valorizzare la loro presenza dentro la comunità e al contempo rendere il paese più interessante per tutti.

Un ringraziamento profondo e riconoscente alle donatrici perché, in un periodo in cui il donare sembra essere fuori moda, la loro scelta è stata determinante;

- grazie agli amministratori, compagni di viaggio di ieri, che hanno condiviso questa scelta;

- grazie alla squadra di oggi che ha seguito e seguirà il processo di realizzazione di un progetto che guarda al futuro;

- grazie a tutti coloro che con il loro operato contribuiranno a rendere Ranica un paese bello, da vivere, inclusivo, partecipato.

All'inizio di settembre sarà pubblicizzato il calendario delle manifestazioni organizzate con le associazioni, in vista dell'inaugurazione del 19 settembre p.v.

Ci auguriamo e confidiamo in una numerosa e vivace partecipazione.



**Il Sindaco
Mariagrazia Vergani**



BILANCIO

Il Comune è virtuoso ed i conti in ordine

Il 17 Aprile è stato approvato il BILANCIO CONUNTIVO del 2014.

Le entrate sono state pari ad €. 4.422.868,84 mentre le Uscite sono state pari ad €.3.940.232,27 pertanto si è avuto un avanzo dell'anno pari ad €.483.636,57.

E' risultato un bilancio più che positivo in quanto oltre all'avanzo così consistente si è mantenuto il Patto Di Stabilità; pertanto si considera questo Bilancio in linea con quanto previsto poiché si è riusciti a fornire i vari servizi delle loro necessità.

In data 15 Giugno si è approvato anche il BILANCIO DI PREVISIONE dell'anno 2015.

Questi ultimi anni sono stati difficili ,sotto il profilo finanziario e sotto il profilo dell'incertezza delle norme e delle risorse, lo scorso anno per l'introduzione della TASI e della TARI, quest'anno per gli ulteriori tagli e per la doppia formulazione del Bilancio. Il Bilancio pareggia ad €.5.253.918,40.

La chiusura definitiva del consuntivo 2014 dimostra il mantenimento del Patto di Stabilità ed un avanzo complessivo pari ad.€.2.726.063,15.

Per l'anno 2015 siamo riusciti, nonostante tutto, ad aumentare alcuni capitoli di spesa per potenziare alcuni servizi ed introdurne di nuovi, **a ridurre la TASI per l'abitazione principale dello 0,20 passando dal 2,7 al 2,5 per mille, a confermare la detrazione di 50 € per figlio fino all'età di 26 anni.** Si mantiene l'IMU all'8,5 per mille per le altre abitazioni e le attività commerciali e produttive; rimane **invariata l'aliquota IRPEF al 3 per mille;** si mantiene invariata la TARI (tassa rifiuti)

Abbiamo elaborato un Bilancio di previsione sulla base

- dell'esperienza dello scorso anno
- del programma elettorale
- delle sollecitazioni/ proposte emerse in consiglio comunale, nelle commissioni, negli incontri con associazioni, cittadini
- delle decisioni assunte a livello di ambito territoriale, in particolare per i servizi sociali, le politiche giovanili ma anche a livello sovracomunale, con i comuni della bassa Valle
- delle proiezioni elaborate

Abbiamo redatto un bilancio fondato su tre principi fondamentali per i bisogni dei Cittadini di Ranica. L'attenzione alla persona, alla famiglia, all'associazionismo ed alla scuola La tutela dell'ambiente e del territorio

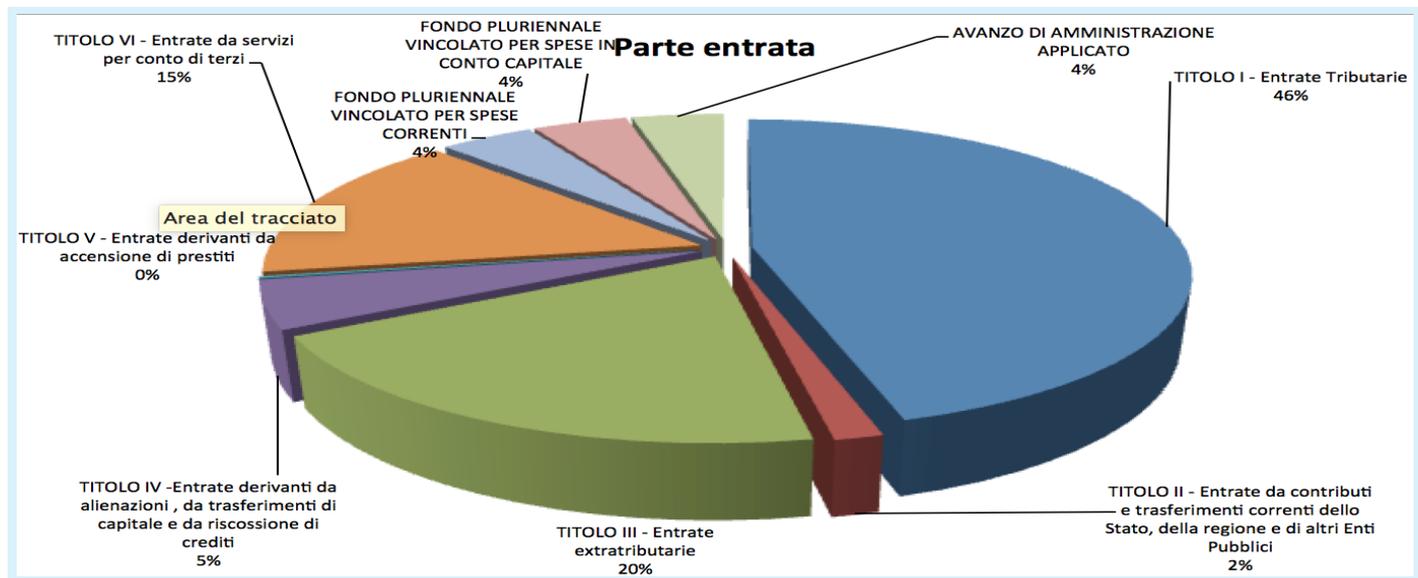
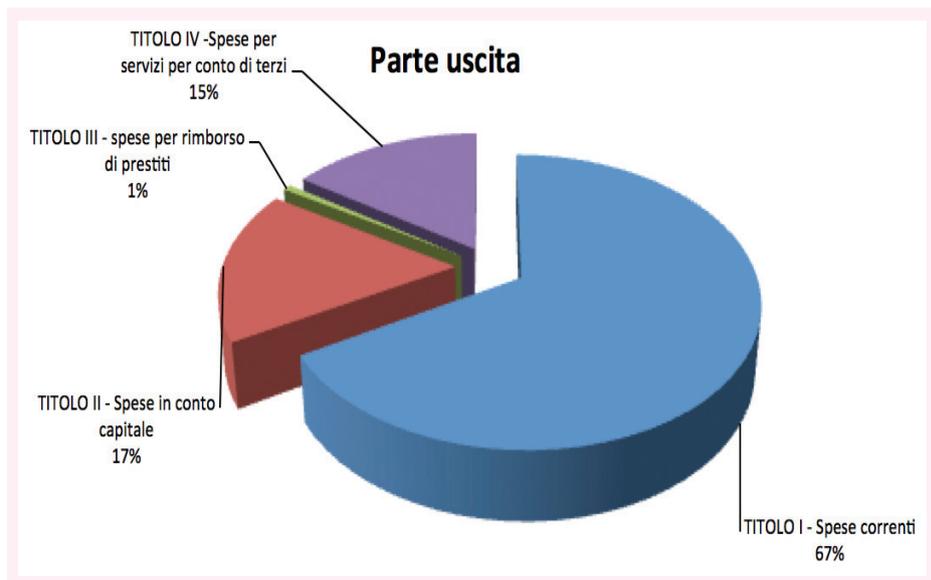
La trasparenza e la sobrietà della spesa Il tutto con l'obiettivo di confermare e migliorare i servizi ai Cittadini ed a mantenere il Patto di Stabilità.

Le principali spese correnti sono.

Amministrazione generale	€ 1.190.289
Istruzione pubblica	€ 496.986
Cultura	€ 122.430
Sport	€ 85.713
Politiche giovanili (per il primo anno)	€ 15.000
Settore sociale	€ 571.457
Gestione del territorio e viabilità e trasporti	€ 766.425

Come si può osservare siamo riusciti a dotare i vari servizi in modo adeguato alle esigenze, Infine riusciamo anche a fare importanti opere di manutenzioni ,di ristrutturazioni ed acquisti per un importo complessivo di €.901.474.

L'Assessore Saccomandi Giacomo





TERRITORIO E AMBIENTE

Pianificazione e gestione del Territorio. Lavori pubblici, manutenzioni e mobilità

I tempi di ristrettezza economica che stiamo vivendo riguardano, purtroppo, sia i cittadini ranichesi che le amministrazioni pubbliche. E il Comune di Ranica non fa eccezione. Come previsto dal nostro programma di mandato amministrativo, abbiamo pertanto cercato di porre particolare attenzione alle attività di manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture esistenti, con l'obiettivo di mantenere alti livelli di qualità della vita dei cittadini. La programmazione e lo sviluppo delle opere tiene inoltre conto dei bandi per la concessione di contributi emessi dalla Regione, dallo stato, dalle fondazioni bancarie o altri enti. Oltre a ciò, si è avviato un percorso di confronto permanente con le amministrazioni comunali della bassa Valle Seriana, allo scopo di trovare sinergie comuni nella programmazione e gestione degli interventi, nell'ottimizzazione delle risorse economiche, nella ricerca di finanziamenti pubblici.

Opere pubbliche

È stato portato a termine il cantiere della ristrutturazione delle **ex scuole elementari di Piazza Europa**, con il rispetto dei tempi prefissati e con un risparmio sui costi previsti. I lavori hanno comportato interventi di consolidamento strutturale, rifacimenti impianti, pavimenti e rivestimenti, isolamenti termici, rifacimento della copertura e delle facciate, oltre ad altre opere interne ed esterne. Si è restituito alla comunità un edificio completamente rinnovato ed al passo con i tempi, una vera e propria casa per associazioni che operano in campo socio culturale. Sarà un grande laboratorio di idee, un luogo di incontro e di svago, un luogo in cui acquisire nuove competenze, in cui soddisfare ed approfondire vecchie o nuove passioni. Gli undici spazi sono stati assegnati a fine di giugno, attraverso un bando. Contestualmente agli interventi presso le ex scuole, sono state realizzate le seguenti opere: realizzazione di nuova piazzetta di ingresso all'edificio da Via Simone Elia; allargamento marciapiedi in Piazza Europa e via Sarca, fino al Parco di Villa Camozzi. Sono in fase di affidamento i lavori per il rifacimento delle pavimentazioni di Piazza Europa, che verranno eseguite nel corso dell'estate 2015. Il costo complessivo dell'intervento è stato di circa 700.000€ ed è stato intera-

mente realizzato grazie alla donazione privata delle Sig.re Morzenti.

La scorsa estate sono stati eseguiti i lavori di sostituzione e ristrutturazione delle **centrali termiche delle scuole materna e media**, con un intervento di razionalizzazione complessiva che ha comportato la realizzazione di una sola caldaia, a servizio di entrambe le scuole, in sostituzione delle vecchie tre caldaie. L'intervento si è reso necessario perché gli impianti erano ormai arrivati a fine vita e non più rispondenti alle normative. La nuova caldaia ha una potenza di poco più della metà delle tre caldaie disattivate, e unitamente ai lavori di isolamento termico e sostituzione dei serramenti eseguiti negli anni scorsi, è stato possibile ridurre in modo consistente il fabbisogno energetico degli edifici. A completamento dell'intervento, è in fase di ultimazione un sistema di regolazione delle temperature interne che consentirà un maggior comfort e ottimizzerà i consumi. L'intervento consentirà una diminuzione di circa il 20% dei consumi di metano e delle emissioni in atmosfera, è costato circa 126.000€, ha beneficiato di un contributo regionale di circa 36.000€.

Nel corso del 2014 è stato sviluppato il progetto di **risanamento conservativo e adeguamento alle norme antincendio della palestra scolastica**. I lavori, per un importo di € 195.000, di cui 50.000,00€ di contributo regionale, sono iniziati da

alcune settimane. Una parte delle somme previste per l'intervento è destinata al rifacimento del tetto e della grande vetrata a nord, con la posa di nuove vetrate termoisolanti.

Vista la possibilità di concorrere a finanziamenti regionali, è stato predisposto il progetto esecutivo per il **collegamento ciclopedonale tra Ranica e Torre Boldone** lungo il tratto finale di via Matteotti, per una spesa complessiva di 100.000€. La realizzazione dei lavori è, per il momento, subordinata all'ottenimento di un contributo da parte della Regione Lombardia o da altro ente.

Proseguendo nel programma di **razionalizzazione della rete di illuminazione pubblica**, lo scorso inverno sono stati realizzati interventi di aggiornamento degli impianti, mediante la installazione di lampade LED, nelle vie Simone Elia, Matteotti, Piazzale Bertett, Sarca, Tevere, Brembo, Trento, San Rocco. Il costo complessivo dell'intervento è stato di circa 60.000€ ed ha beneficiato di una donazione privata di 6.000€. P

È stato realizzato un **impianto di allarme antintrusione** alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria. L'intervento, eseguito nello scorso mese di Febbraio, ha comportato una spesa di circa 17.000€.

Interventi manutentivi

Nel corso dell'ultimo anno sono stati portati a termine circa 350 interventi di piccola manutenzione degli edifici, impianti, strade ecc. volti ad assicurare il corretto funzionamento e adeguati standard qualitativi delle strutture comunali. Rispetto all'anno precedente, abbiamo aumentato il numero degli interventi di circa il 25%, con un incremento della spesa contenuto nel 6%. Con l'inizio dell'anno 2015 abbiamo attivato un **nuovo sistema di gestione informatica degli interventi manutentivi**,



in grado di automatizzare la gestione degli stessi, riducendo tempi e costi, aumentando l'efficacia e l'efficienza del servizio. Oltre a ciò, è in fase di sviluppo una più attenta programmazione degli interventi manutentivi periodici, con l'obiettivo di ridurre le segnalazioni di guasto.

Tra gli interventi manutentivi più significativi, è utile ricordare:

- gli interventi presso la scuola primaria, il Parco di Villa Camozzi, la Piazza Europa, il Centro Culturale, il Torrente Riolo in via Riolo, resisi necessari a seguito degli eventi temporaleschi dell'Agosto 2014 (che hanno beneficiato di un contributo della Comunità Montana di circa 11.000€);

- ripristino facciate e lattonerie del portale ingresso cimitero

- con la collaborazione del Gruppo alpini è stato eseguito l'intervento di ripulitura del monumento ai Caduti in via Adelasio, in occasione delle celebrazioni per il centenario dello scoppio della grande Guerra ;

Territorio e ambiente

Prosegue l'attività di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, con percentuali di raccolta che ci collocano tra i comuni più virtuosi della bergamasca. In attuazione del Piano per l'Energia Sostenibile, finalizzato alla riduzione delle emissioni di agenti inquinanti in atmosfera, abbiamo dato seguito alle seguenti iniziative:

- **realizzazione della "casetta dell'acqua"**, collocata presso il parcheggio pubblico di Via Zopfi, inaugurata il 06 giugno scorso;

- **attivazione di una stazione per la ricarica di veicoli elettrici**, che verrà collocata entro il 2015 presso il parcheggio "le Torrette" di Via Marconi;

- **supporto del progetto per la realizzazione di orti sociali**, con la realizzazione di un primo intervento su area privata in via Gamba ;

Sono in corso di attuazione gli interventi per favorire il **potenziamento della rete ecologica** in prossimità del Fiume Serio. Nell'ambito di questa iniziativa, sono già state realizzate azioni di rimboschimento e la collocazione di cassette nido per volatili in prossimità della recente pista ciclabile; nel prossimo inverno verranno realizzati interventi a favore della piccola fauna e per la protezione dei volatili .

Il progetto ha un costo complessivo di circa 80.000€ ed è stato finanziato per circa 50.000€ dalla Fondazione Cariplo.

Prosegue l'attività di **manutenzione e cura del verde** da parte delle associazioni ranichesi. Oltre all'ormai consolidato lavoro dell'Associazione Comunità Solidale, che si occupa della cura dei parchi e del verde urbano , abbiamo promosso una collaborazione più attiva con il Gruppo volontari antincendi boschivi ed il Gruppo comunale di Protezione Civile, che si sono adoperati per interventi di monitoraggio mensili e di sistemazione del verde in diversi ambiti comunali, tra cui la pista ciclabile del Serio, alcune sponde del torrente Nesa, la Via Zanino Colle, ecc.

Per ovviare ai gravi disagi causati dagli eventi atmosferici eccezionali è stato realizzato STUDIO DI FATTIBILITA', per la Esecuzione Opere di **REGIMENTAZIONE IDRAULICA** delle reti fognarie delle vie Camozzi , Lombardia , San Rocco, Brugale e Chignola Alta, che consentirà di avviare le procedure di richiesta di finanziamento agli enti competenti , di partecipare ad eventuali bandi sovramunicipali e non ultimo di programmare

parte delle opere previste unitamente alla attuazione di alcuni Ambiti di Trasformazione del P.G.T.

Sono in corso verifiche degli attraversamenti critici delle piste ciclopedonali , che unitamente alle richieste di alcuni cittadini per migliorare la sicurezza stradale , ed alle determinazioni della Commissione Percorsi Sicuri , daranno seguito alla programmazione dei relativi interventi di miglioramento.

Gestione patrimonio comunale

A partire dalla primavera 2015 è stata avviata una nuova gestione del bar del parco di Via Conciliazione.

Il nuovo gestore è stato individuato mediante gara pubblica, nell'ambito della quale il gestore si è impegnato ad avviare alcuni interventi di miglioria del parco.

È attualmente in corso la gara per l'affidamento in concessione degli spazi culturali all'ultimo piano dell'edificio ex scuole elementari di Piazza Europa.

Nel corso dell'anno, il Gruppo comunale della Protezione Civile è stato impegnato, tra l'altro, nelle seguenti attività:

- monitoraggio di alcuni punti critici del territorio comunale;
- interventi anti larva zanzara tigre;
- interventi ordinari e straordinari di manutenzione del verde;
- interventi di emergenza in caso di particolari eventi climatici;

E' in corso di acquisizione un autoveicolo pick up destinato al servizio protezione civile. Il costo complessivo è di circa 21.000€ di cui 13.000€ finanziati da un contributo statale.

Assessore Carlo Beretta



Intervento di consolidamento sponde in via Riolo in fregio al parco di via Roma



Casetta dell'acqua

L'installazione di questo impianto avviene nel solco del programma di interventi, da alcuni anni portato avanti dal comune di Ranica, per la riduzione delle emissioni in atmosfera, che ha preso le mosse dai patto dei sindaci, un'iniziativa che, partendo dal basso, ossia dalle amministrazioni locali, si pone un obiettivo fortemente ambizioso alla scala europea. Con il coordinamento dell'Unione Europea, moltissime amministrazioni hanno aderito a questa iniziativa, che si prefigge, entro il 2020, di ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica.

Questo programma, a Ranica, ha voluto dire realizzare gli isolamenti alle facciate della scuola media e della materna, cambiare tutti i serramenti delle tre scuole, isolare gli spogliatoi e cambiare i serramenti della palestra scolastica, sostituire le centrali termiche delle scuole con impianti nuovi e ad alto rendimento. Ma ancora, realizzare gli impianti fotovoltaici sui tetti degli immobili pubblici e favorire la realizzazione degli impianti sui tetti dei cittadini ranichesi attraverso l'iniziativa della Serio Servizi Ambientali, società partecipata dal comune, ed altre iniziative che sono ancora oggi in corso, che vedranno la luce nei prossimi mesi: la sistemazione delle vetrate della palestra scolastica con vetri isolanti, la realizzazione di una stazione di ricarica di veicoli elettrici, che realizzeremo entro alcuni mesi, oltre alla progressiva installazione di lampade a led per l'illuminazione pubblica o, infine, la realizzazione di orti sociali.

L'installazione della casetta dell'acqua, oltre a valorizzare un bene primario come l'acqua ed a far risparmiare i cittadini, contribuirà, esattamente come le iniziative di cui sopra, a ridurre le emissioni inquinanti ed a migliorare l'ambiente in cui viviamo essenzialmente per due motivi: il primo è quello più evidente, ossia che consente di evitare una marea di plastica, che seppur riciclabile, è sempre e comunque underivato del petrolio, il secondo consiste nella riduzione dei viaggi per il trasporto di bottiglie, con il conseguente risparmio di carburante e riduzione dei gas di scarico.

Questo impianto, che è stato realizzato a costo zero per il comune, prevede la distribuzione dell'acqua di acquedotto, opportunamente filtrata, che è sostanzialmente l'acqua che arriva nelle nostre case.

"presso l'ufficio tecnico è possibile ritirare gratuitamente la tessera ricaricabile"

A Ranica c'è un orto sociale



L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che i progetti legati agli orti sociali portano benefici all'interno della Comunità a livello individuale, sociale, ambientale ed economico. Coinvolgono il rapporto dei cittadini con la natura, la salute e la nutrizione, l'educazione ambientale, l'inclusione e la coesione sociale, l'economia locale.

Qualche mese fa un gruppo di cittadini ha deciso di mettersi in gioco per ottenere uno spazio per realizzare un orto sociale, tutti accomunati dalla voglia/necessità di vivere una parte del proprio tempo a contatto con la terra, svolgere attività fisica ed essere attivi, recuperare un rapporto con il cibo basato sulla produzione sostenibile, condividendo un progetto comune con spirito collaborativo. Perché un orto sociale? Per "fare comunità", vivendo un'esperienza di agricoltura sostenibile, civica e sociale. L'orto può diventare uno spazio per coinvolgere persone di tutte le età, valorizzandone i saperi, le competenze e le abilità e dare vita a un laboratorio di agricoltura sostenibile, cittadinanza attiva e coesione sociale.

L'amministrazione comunale, ritenendo l'iniziativa meritevole ed in linea con le iniziative di politica ambientale che sta

portando avanti, ha sostenuto il primo passo di questo progetto collaborando e patrocinando la realizzazione dell'iniziativa "Orto sociale - Coltiviamo le idee", all'auditorium del Centro Culturale "Roberto Gritti". Alcuni incontri e 3 uscite per farsi raccontare diverse esperienze di orto nella provincia, per sensibilizzare i cittadini e per raccogliere adesioni al progetto.

Ad oggi il gruppo che si occupa dell'orto è formato da 13 persone, alcune di esse, chi ha più tempo libero da mettere a disposizione, hanno sistemato e seminato una porzione di terreno in via Gamba messo a disposizione gratuitamente da una famiglia di Ranica che ne condivide idee e progettualità.

Nuove iniziative e tanto lavoro ci attendono.

Chiunque fosse interessato a partecipare, può inviare una mail al seguente indirizzo: gloria.tartaglia@hotmail.it.

Dopo questa fase sperimentale, l'Amministrazione Comunale sta individuando un'area di proprietà comunale da mettere a disposizione dall'autunno prossimo, per rispondere ad eventuali nuove richieste o ad esigenze di coltivazione.



POLITICHE SOCIALI SPORT

Piano di zona

“se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto” don Giuseppe Puglisi

Le città non sono solo un insieme di cose. Soprattutto sono un insieme di persone, con i loro bisogni, i loro diritti, le loro aspirazioni. La politica è fatta per le persone. L'Amministrazione Comunale, con i suoi diversi ruoli, è al servizio delle persone, dei cittadini.

Le città sono un insieme di cose che vanno tenute bene perché le persone stiano bene.

Un paese dimostra il suo livello di civiltà principalmente dalla capacità di rispondere ai bisogni delle fasce più deboli della sua popolazione, le più indifese.

Il progresso potrà dirsi tale solo quando qualunque persona potrà essere curata e chi avrà bisogno potrà essere aiutato. Per raggiungere questi obiettivi occorre che tutte le Istituzioni decidano di destinarvi molte risorse.

Ai Comuni sono delegate molte funzioni di tipo socio-assistenziali, spesso senza il trasferimento delle risorse necessarie.

Il Comune di Ranica ha deciso di investire una sostanziale fetta del suo bilancio al sociale.

Il più grande trasferimento che appare dal nostro bilancio comunale è sicuramente quello alla Società Servizi Ambito territoriale Valle Seriana, costituita da 18 Comuni, da Ranica a Colzate, Valgandino compresa

Attraverso la quota pro-capite di 27 euro/anno il Comune di Ranica vede garantiti i servizi alla persona a livello locale e sovra comunale.

Rientrano nella gestione associata:

- **i servizi per la disabilità** :assistenza domiciliare, i servizi semiresidenziali (Centri Diurni disabili) e servizi residenziali (Comunità). Non è compresa l'assistenza educativa scolastica che rimane a carico di ciascun comune anche se con criteri di accesso e modalità di gestione condivisi. 519 disabili hanno avuto accesso a questi servizi nel 2014.

- **i servizi** domiciliari, semiresidenziali e residenziali per **minori a rischio** o segnalati dal tribunale dei minori. Nel 2014 sono stati seguiti 490 minori.

L'Ambito territoriale ha ampliato la disponibilità di posti (una quarantina), a tariffe equiparabili a quelle dei nidi pubblici, grazie al protocollo sottoscritto con i nidi privati del territorio

- **il consultorio familiare.**

- **alcuni servizi per gli anziani:** come il centro unico di prenotazione per l'accesso alle case di riposo in via definitiva o per periodi limitati di sollievo. L'ambito governa con un servizio dedicato l'accesso ai voucher regionali per la non autosufficienza. La gestione dell'assistenza domiciliare compete a ciascun comune, ma anche in questo caso, tranne alcune eccezioni, con criteri di

accesso e modalità di gestione condivisi.

Nel 2014 603 anziani hanno usufruito di servizi gestiti in forma associata. Il bilancio del 2014 ha chiuso a pareggio con 5.059.661 Euro.

Lo strumento di programmazione triennale è il piano di zona. Nell'aprile scorso l'Assemblea dei Sindaci ha approvato il Piano del triennio 2015-2017.

La base di partenza di questo nuovo Piano di Zona è stata la formulazione del progetto "famiglia risorsa fragile: il sostegno alla famiglia che cura e genera valore per l'intera comunità" che ha visto la partecipazione al bando della Fondazione Cariplo "Welfare in azione 2014". Il progetto è stato ammesso alla fase di progettazione senza però essere ammesso ai finanziamenti della Fondazione.

Tutto questo prezioso lavoro non è andato perso, bensì l'Assemblea dei Sindaci, i componenti dell'Ufficio di Piano hanno deciso di usare il materiale prodotto e soprattutto la rete di relazioni attivata, come base per il Piano di Zona 2015/2017. Il lavoro è stato notevole e il risultato prezioso.

Il testo integrale del Piano di Zona è disponibile sul sito della Società Servizi Sociosanitari Valle Seriana alla sezione documentazione.

Richiamiamo brevemente gli obiettivi strategici del piano.

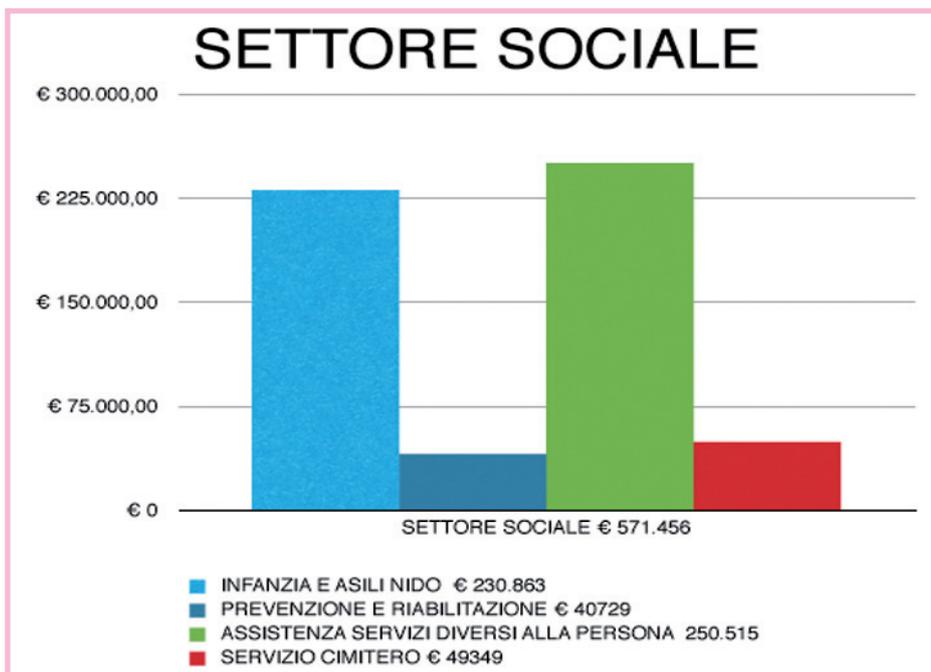
1. Verranno intensificati gli sforzi per coinvolgere tutti i soggetti pubblici e privati del nostro Ambito perché le notevoli risorse investite dai Comuni, dalla regione con i trasferimenti ai servizi residenziali e semiresidenziali gestiti da Fondazioni private e soprattutto dalle famiglie per l'accesso ai servizi, vengano finalizzate con strategie condivise nell'esclusivo interesse delle persone.

2. Le positive collaborazioni già avviate con gli ospedali, i medici del territorio e le Rsa verranno sviluppate per assicurare la continuità delle prestazioni, a prescindere dai contesti di erogazione, e con una costante attenzione alla famiglia che cura.

3. La perdurante crisi economica richiede ai Comuni uno sforzo maggiore per coordinare le politiche a contrasto della povertà.

4. La gestione associata ha prodotto risultati significativi sul versante della qualità e della parità di trattamento di tutti i residenti, a prescindere dal Comune di appartenenza. E' una modalità che va estesa ad altri servizi.

I servizi sociali del Comune, non perdendo mai di vista la centralità della persona, sono improntati in un'ottica sempre più di Ambito della Valle Seriana e si inseriscono in una organizzazione sovra comunale complessa che richiede non solo la definizione di interventi individualizzati per le singole persone seguite o i nuclei familiari in carico, ma richiede una costante partecipazione ai contesti di programmazione allargata.



http://www.comune.ranica.bg.gov.it/upload/ranica_ecm8/gestionedocumentale/Piano_di_Zona_2015_2017_ValSeriana_Definitivo_15042015_784_6535.pdf

Saremo "Piccoli" ma anche noi abbiamo diritto al nostro spazio

I Servizi per la prima infanzia di Ranica nascono come progetto sperimentale a maggio 2001, in accoglimento delle richieste delle famiglie di avere a disposizione un luogo di incontro per le famiglie con bambini e bambine da 9 mesi a 3 anni. Viene attivato quindi: lo "Spazio gioco", un servizio di compresenza tra adulti e bambini a cui se ne aggiunge, nel tempo, un altro per l'autonomia: la "Tana dei cuccioli", dove i bambini possono frequentare senza la presenza dei genitori.

Il servizio si è caratterizzato nel tempo come uno spazio aperto alle famiglie, attento alla qualità delle relazioni, che offre agli adulti accompagnamento e condivisione rispetto all'educazione e alla cura dei bambini.

LO SPAZIO GIOCO offre ai bambini un luogo di socializzazione e di proposte ludiche, all'interno del quale sperimentare la scoperta di sé, del mondo, degli altri e permette agli adulti di condividere con le altre famiglie un momento prezioso della crescita dei loro figli. Uno spazio e un tempo dedicati alla relazione che attraverso il gioco si fa attenta, una possibilità per adulti e bambini di valorizzare le proprie capacità.

Il bambino può giocare con l'adulto di riferimento, sperimentare piccoli momenti di autonomia e di gioco con gli altri bambini e gli adulti.

I genitori possono confrontarsi tra loro, con le educatrici e con la pedagoga, sui temi educativi, aprendosi a sguardi diversi sulla relazione.

LA TANA DEI CUCCIOLI è un progetto pensato per sostenere un percorso di autonomia e socializzazione dei bambini e delle bambine da 1 a 3 anni.

Ogni apertura richiede una ritualità che tutti imparano a riconoscere: momenti comuni e differenziati rivolti ai piccolissimi e ai più grandi che si realizzano attraverso l'accoglienza, il gioco libero, canzoni e letture, la merenda, una proposta ludica guidata, il saluto finale.

Nel tempo lo Spazio gioco e la Tana dei Cuccioli, non solo si sono trasferiti nel nuovo Centro Culturale Roberto Gritti, in un ambiente più grande e realizzato appositamente per loro, ma si sono arricchiti di altre offerte di servizi, (alcuni totalmente gratuiti, altri con un piccolo contributo da parte delle famiglie) sempre rivolti alla prima infanzia, per rispondere in maniera ottimale ai bisogni dei bambini in questa fascia di età e delle loro famiglie:

NATI PER LEGGERE - Lo Spazio Prima Infanzia di Ranica collabora con la Biblioteca per promuovere la lettura ad alta voce e l'uso del libro fin dalla più tenera età.

PROPOSTE DI FORMAZIONE - Nel corso dell'anno lo Spazio Prima Infanzia orga-

nizza, gratuitamente, diverse serate su argomenti di interesse per i genitori e gli adulti che si occupano dei bambini fino a 3 anni. Le proposte si diversificano intorno ai temi della cura e dell'educazione, con l'intervento di professionisti: pedagogisti, psicologi, pediatri, ecc..

GRUPPO DI SOSTEGNO ALL'ALLATTAMENTO MATERNO Il gruppo di sostegno all'allattamento nasce dall'esigenza delle neomamme di ricevere un supporto durante i primi mesi con il bambino. Nella mattina di lunedì - dalle ore 10.00 alle 12.00 - presso lo Spazio Prima Infanzia, l'ostetrica Alice Pellicoli - in modo gratuito - è a disposizione per consigli e suggerimenti sulla cura del neonato, l'allattamento naturale e artificiale, lo svezzamento

CIAMO MUSICA CON MAMMA E PAPÀ - Per i genitori o gli adulti di riferimento e i bambini dai 12 ai 36 mesi, si propone un percorso musicale di 5 incontri, per giocare, per imparare a conoscersi e a scoprirsi attraverso la musica.

CORSO DI MASSAGGIO INFANTILE - Lo Spazio Prima Infanzia organizza, di norma due volte all'anno, un corso di massaggio infantile, rivolto alle mamme e/o ai papà e ai loro bambini da 0 a 12 mesi.

TEMPO PER I GRANDI - È un servizio aggiuntivo che si intende offrire alle famiglie dei frequentanti lo Spazio Gioco i cui bambini inizieranno la scuola dell'infanzia a settembre. La proposta vuole essere possibilità per i bambini di sperimentare un primo momento di separazione dall'adulto familiare.

SPAZIO AUTOGESTITO PER LE FAMIGLIE - Alle famiglie dei bambini e delle bambine iscritte allo Spazio Gioco e alla Tana dei cuccioli è offerta la possibilità di utilizzare lo spazio in modo interamente auto-gestito nelle giornate di sabato (mattina o pomeriggio). Si vuole con questa iniziativa aprire il Centro e ren-



derlo un punto d'incontro, per le mamme, i papà e i loro figli; un luogo dove incontrarsi tra famiglie e creare legami.

L'ampliamento dell'offerta, in termini di quantità ma soprattutto di qualità, è stata possibile sia per la disponibilità e la collaborazione della Cooperativa a cui è affidato il servizio (Il Cantiere di Albino) e alle sue educatrici, sia per la rete di volontari che si è creata e consolidata nel corso degli anni. Si può affermare che tra i numerosi gruppi di volontari che operano a Ranica, quello dei servizi alla Prima Infanzia non abbia conosciuto, fino ad ora, momenti di stanchezza o abbandono.

Sarà l'inesauribile energia dei piccoli che viene trasferita agli adulti, rendendoli infaticabili e pieni di risorse?!

Questi servizi sono una valida alternativa all'asilo nido, molto gradita alle famiglie in quanto si tratta di un genere di offerta poco presente sul territorio provinciale che risponde alle loro esigenze se non hanno necessità di frequentare una struttura per la prima infanzia tutti i giorni.

Con la forte crisi economica in atto, purtroppo, tante donne hanno perso il lavoro e, conseguentemente le iscrizioni agli asili nido hanno subito una drastica diminuzione, rendendo difficoltosa la loro sopravvivenza, tant'è che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito ha proposto un tavolo di confronto per l'analisi della problematica.



Lo sport per il benessere psicofisico

L'Assessorato allo sport del nostro Comune non gestisce direttamente l'offerta sportiva ma questo servizio è garantito dal Centro Sportivo di Ranica.

All'Amministrazione comunale competono i costi di gestione luce, acqua, gas di circa 60.000 € e la manutenzione ed il miglioramento funzionale delle strutture esistenti, per un utilizzo ottimale delle stesse da parte delle associazioni sportive e dei cittadini.

Sino ad oggi l'Amministrazione ha sempre devoluto al centro sportivo un contributo annuo per promuovere la diffusione delle varie discipline sportive e ricreative. Dal prossimo anno sportivo sarà fatta una rivisitazione delle modalità di sostegno economico alle associazioni sportive operanti sul territorio, che tenga conto non solo del numero degli utenti ma anche della loro appartenenza alla comunità ranichese.

La Commissione sportiva di Ranica, presieduta dal Consigliere Paolo Virota, ha deciso di iniziare il suo lavoro con una mappatura delle attività attualmente offerte ai cittadini. Da tale lavoro è emerso che la fascia di età più scoperta rispetto alla pratica sportiva è quella che va dai 14 anni ai 18 anni mentre per la fascia preadolescenziale l'offerta è ricca e varia.

Da questa prima analisi dei dati è emersa la necessità di produrre un questionario che sarà distribuito a tutte le famiglie con lo scopo di far emergere una chiara "fotografia" del soddisfacimento dell'offerta sportiva, in relazione ai tempi della scuola, del lavoro, degli hobby e dello sport. Il mio invito, e quello della commissione sportiva, è di collaborare alla compilazione del questionario per dare la possibilità di riformulare le offerte sul nostro territorio.

Ringraziamo chi darà il suo contributo per noi, e per la comunità, molto prezioso.

Questa Amministrazione ritiene che lo sport debba essere una opportunità di inclusione delle persone con disabilità per contrastare pregiudizi, disuguaglianza sociali, per far emergere "abilità diverse".

Per mantenere l'autonomia funzionale del disabile e favorirne la socializzazione, dobbiamo quindi investire in salute lungo tutto il corso della vita. Si è constatato che la scarsa iscrizione di ragazzi in difficoltà alle attività sportive sta nel passaggio di informazioni alla famiglia rispetto all'offerta.

Questo processo di informazione può essere affrontato a livello sovra comunale, fra i comuni appartenenti all'Area 6 di Promosero, e l'intento dell'Amministrazione di Ranica è di farsi promotore di tale iniziativa.

Dalla Commissione sportiva è emersa inoltre la preoccupazione per la dispersione e abbandono della pratica sportiva durante l'adolescenza. A detta degli esperti appare fisiologico ma nonostante ciò si vuole comunque proporre una serie di conferenze e serate formative ed informative rispetto al valore e alla validità della pratica sportiva, che a vario titolo rientra negli stili di vita promossi dall'Asl di Bergamo, rivolta ai ragazzi, alle famiglie, alle società sportive.

Per il mese di luglio viene proposto un corso di Pilates e GAG nel Parco di Via Conciliazione per favorire l'attività motoria all'aria aperta.

Lo sport è anche cultura, intesa come cultura del movimento del corpo, educazione alla salute ed a uno stile di vita alla ricerca del benessere psicofisico.

Alfabetizzazione e coesione sociale

Era il lontano 2006, quando l'immigrazione di cittadini stranieri ha assunto anche a Ranica, come nei paesi limitrofi, percentuali di presenza significative che hanno reso necessario pensare a politiche di housing sociale onde garantire agli stessi opportunità di integrazione e di cittadinanza, creando occasioni di incontro tra cittadini provenienti da realtà territoriali diverse e partendo dalla realizzazione di micro esperienze sperimentali di alfabetizzazione.

Da un gruppo di volontari nasce così "PolinRanica", che organizza corsi di alfabetizzazione agli stranieri con gli obiettivi di:

- migliorare la conoscenza della Lingua Italiana,
- socializzazione con i residenti,
- integrazione nel territorio.

In questo decennio di attività, c'è stato un naturale avvicendamento di volontari ma anche un'evoluzione del progetto che ha assunto delle connotazioni diverse, adattandosi alle diverse esigenze temporali e ai nuovi bisogni dei nostri cittadini stranieri, arricchendosi di nuovi interpreti dell'interculturale ranichese, quali i Comitati Genitori dell'Istituto Comprensivo di Ranica che, partendo dalle difficoltà legate alla lingua incontrate dai cittadini stranieri nei rapporti con la Scuola, hanno attivato un percorso di **ACCOGLIENZA**, per il quale è stata organizzata una serie di incontri di formazione ed informazione rispetto alla cultura e tradizione del cittadino straniero che arriva nel nostro paese e vive la quotidianità.

Quest'anno, grazie al progetto "TIRAFUORILALINGUA", sostenuto e finanziato da Fondazione Cariplo, a cui hanno aderito tutte le Biblioteche tramite il Sistema Bibliotecario Valle Seriana, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Interculturando", il 28 aprile si è tenuto nell'Auditorium del Centro Culturale "Roberto Gritti" il convegno "**Favorire la coesione sociale: i molteplici volti della mediazione in Valle Seriana**".

Obiettivo promuovere e sostenere le occasioni di incontro e di promozione culturale a sostegno della lettura, della diffusione del libro e della conoscenza dei servizi della biblioteca per tutti i "membri della comunità, senza discriminare sulla base della provenienza culturale e linguistica".

Durante il Convegno, giunto alla sua decima edizione, è approdato per la prima volta a Ranica perché gli organizzatori hanno voluto riconoscere alla Comunità ranichese il suo costante ed incisivo apporto a sostegno dello sviluppo pluralistico ed interculturale, sono state approfondite numerose esperienze di "mediazione" esistenti sul territorio.



Cosa abbiamo fatto e cosa faremo

Quello della sicurezza negli ultimi anni, per i motivi che tutti sappiamo, è un tema molto dibattuto a vari livelli e per essere tenuto sotto controllo, almeno in parte, presuppone azioni di forte collaborazione fra e con i cittadini, fra amministratori, fra istituzioni: comuni, prefettura, forze dell'ordine.

Il sindaco, quale autorità di pubblica sicurezza ha istituzionalmente il compito di vigilare sul mantenimento dell'ordine pubblico, della sicurezza dei cittadini, della loro incolumità attivando servizi ed iniziative previste dalla legge.

Di seguito le azioni messe in campo a Ranica:

SITO DEL COMUNE

Nei mesi scorsi sul sito del comune è stato pubblicato il passaporto antitruffa, già distribuito precedentemente in ogni famiglia, contenente informazioni di carattere preventivo.

A seguito di segnalazione di cittadini, sono stati inoltre pubblicati avvisi per comunicare la presenza di presunti truffatori sul territorio (impiegati del gas, energia elettrica). Avvisi inviati anche agli iscritti alla news letter del comune

L'azione dei vigili

Durante il periodo invernale il servizio dei vigili è stato posticipato sino alle h 19.45 e, per il periodo estivo, è stato deliberato un accordo con il Comune di Alzano Lombardo per la gestione rinforzata del servizio di polizia locale, teso a prevenire episodi di microcriminalità, mediante **patugliamento serale** congiunto del territorio.

La polizia locale visiona le telecamere, anche a posteriori per monitorare quanto accade negli orari in cui non ci sono agenti in servizio, e vigila il territorio con almeno due uscite giornaliere nei parchi e nei quartieri, intervenendo direttamente o richiedendo la collaborazione dei carabinieri quando necessario, e redigendo regolare report di quanto osservato e/o accaduto.

Lo scorso anno i nostri agenti stati dotati del dispositivo targa o.k. con funzioni simili a quelle delle telecamere del progetto Thor di seguito descritto.

VIDEOSORVEGLIANZA E PROGETTO THOR

Da 10 anni il nostro comune è dotato di telecamere per il monitoraggio di luoghi pubblici ad alta frequentazione (Centro culturale, P.zza Italia, palestra, Parchi).

E' previsto l'aggiornamento dell'impianto comunale di videosorveglianza con l'integrazione di nuove telecamere nei luoghi più sensibili.

Dopo alcuni anni di discussione ed approfondimento con i comuni della Valle si è giunti quest'anno alla definitiva approvazione del progetto THOR, finanziato

dalla Comunità Montana, un sistema di videosorveglianza che permette di controllare i principali accessi ed uscite della Valle con il coordinamento delle forze dell'ordine. Le telecamere leggeranno le targhe e segnaleranno alla sala operativa delle forze dell'ordine quelle corrispondenti a veicoli rubati, non assicurati o non collaudati. Al fine di garantire la copertura di tutti i principali accessi al paese abbiamo previsto un'integrazione a spese del comune.

INCONTRO CON IL PREFETTO

Nel mese di ottobre dello scorso anno sono stati chiesti alla prefettura i dati relativi alla situazione sicurezza sul nostro territorio, dati che sono stati consegnati al sindaco nel mese di gennaio, in un incontro

con il prefetto ed i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine, carabinieri, questore e guardia di finanza. I dati evidenziano un sensibile calo di furti dal mese di ottobre e rispetto al 2013. C'è stata una flessione del del 27% dei furti in generale e del 50% dei furti in abitazione. Nell'incontro è stata ribadita l'importanza della presentazione della denuncia agli organi preposti e della collaborazione fra le forze dell'ordine e fra i cittadini e le istituzioni.

Lettera dei sindaci

I sindaci della valle hanno inviato una lettera alle forze politiche presenti in Parlamento per sollecitare un celere intervento, che affronti concretamente, senza demagogia e senza buonismo, il problema della legalità e della sicurezza con particolare riferimento all'inasprimento e all'applicazione certa della pena.

Come amministratori stiamo approfondendo eventuali altre modalità di prevenzione che possano essere efficaci e, se ci saranno novità, informeremo i cittadini.

La sicurezza ha bisogno anche del tuo aiuto!

L'Amministrazione Comunale, in un'ottica di prevenzione e miglioramento dei servizi di sicurezza alla comunità, onde arginare i sempre più diffusi fenomeni di delinquenza, chiede ai cittadini la disponibilità a segnalare gli episodi di cui sono stati vittima. Per quanto riguarda le segnalazioni inerenti i tentativi di truffa, come ad esempi i "falsi addetti Enel, Gas, ecc., perché la segnalazione sia efficace sarebbe importante che fosse fatta con tempestività, per permettere gli immediati controlli.

Si precisa che la raccolta dei dati avviene per fini esclusivamente statistici e di utilità per l'eventuale rimodulazione dei servizi coinvolti; pertanto, nel rispetto della Legge sulla privacy, in nessun caso detti dati saranno resi accessibili a terzi,

con esclusione delle Forze dell'ordine, se non in forma resa anonima ed aggregata.

A tal fine, è stata predisposta una scheda di segnalazione, che non sostituisce la denuncia agli organi competenti (Polizia di Stato, Questura e Carabinieri), che sarà reperibile presso gli Uffici Comunali e sul sito comunale, sia nella sezione VIVERE RANICA sia nella sezione UFFICI COMUNALI - POLIZIA LOCALE e potrà essere consegnata a mano all'Ufficio Polizia Locale di via Zopfi, all'Ufficio Segreteria, trasmessa via e.mail al seguente indirizzo: pl@comune.ranica.bg.it.

La scheda potrà essere compilata direttamente sul sito, nella sezione SERVIZI ONLINE

<p>Luogo dove è avvenuto il fatto</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><input type="checkbox"/> Tentativo di furto in abitazione</p> <p><input type="checkbox"/> Furto in abitazione</p> <p>Con scasso: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>Con armi: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>Refurtiva asportata</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Data e ora del fatto</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><input type="checkbox"/> Tentativo di furto <input type="checkbox"/> Furto</p> <p>Autovettura targa</p> <p>Motoveicolo targa</p> <p>Ciclomotore targa</p> <p>Bicicletta</p>
<p>Cognome e nome del segnalante</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><input type="checkbox"/> Scippo <input type="checkbox"/> Tentativo di scippo</p> <p>Descrizione</p> <p>.....</p>
<p>Residente in via</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><input type="checkbox"/> Truffa <input type="checkbox"/> Tentativo di truffa o presunta tale</p> <p>Descrizione</p> <p>.....</p>



ISTRUZIONE E CULTURA

ISTRUZIONE. Innanzitutto un diritto

L'istruzione è fondamentale per la crescita dell'individuo e per la crescita sociale ed economica di un paese.

Partendo dal presupposto che il processo educativo è il risultato della sinergia tra più soggetti, scuola, famiglia, comune, associazioni, oratorio, è fondamentale, per una scelta condivisa delle azioni da mettere in campo, il dialogo fra le parti, nel rispetto delle competenze di ciascuno.

Il Diritto allo studio è uno dei diritti fondamentali ed inalienabili della persona, sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dalla Costituzione Italiana, dalla Legge Regionale n 31/80.

Nello specifico

Il Testo Unico n. 297/94 attribuisce ai comuni:

- Le funzioni destinate a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, mediante erogazioni di provvidenze in denaro o mediante servizi individuali e collettivi a favore degli alunni di istituzioni pubbliche o private, anche se adulti.
- Assistenza agli alunni diversamente abili.
- Erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Restano ferme le competenze degli organi scolastici in merito alla scelta dei libri di

testo e le competenze degli organi statali concernenti le caratteristiche tecniche e pedagogiche dei medesimi.

il Comune poi, in base al disposto degli artt. 159 e 190 del T.U. 297/1994, è tenuto a provvedere alle spese di gestione per le scuole pubbliche ubicate nel suo territorio e precisamente:

- alla fornitura di locali idonei per il funzionamento delle scuole;
- al riscaldamento, all'illuminazione, all'utenza telefonica.
- alle spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico e degli arredi scolastici;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli spazi esterni;
- all'adeguamento delle strutture per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il raggiungimento degli standard richiesti dalla vigente normativa.

Il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, DPR 275 approvato il 25/02/1999 dal Consiglio dei Ministri, prevede:

- all'art. 3 che ogni istituzione scolastica predisponga, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa

ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale; riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa; comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari e valorizzare le corrispondenti professionalità;

- all'art. 9 che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti Locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

Sulla base delle norme e dei principi sopra esposti viene annualmente redatto il Piano Diritto allo Studio che integra ed arricchisce il Piano dell'Offerta Formativa del nostro istituto.

159 progetti compresi nel P.O.F. dell'a.s. 2014/2015 sono stati resi possibili grazie a:

Comune: 28; 20 compresi nel P.D.S. ed 8 extra piano
Volontari: 10

Scuola: 8

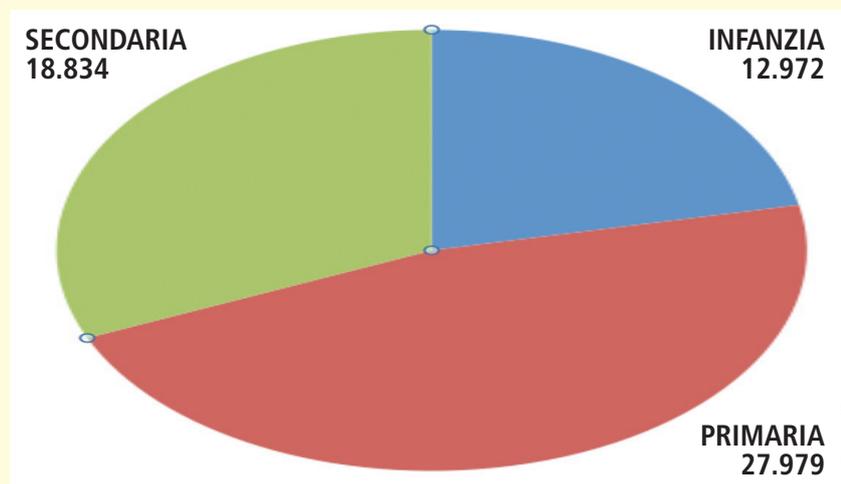
genitori: 3

MIUR: 1

AGR: 1

Collaborazione fra più enti: 8

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo per progetti, materiale di consumo, attrezzature 2014/2015



A lato il grafico di quanto trasferito all'istituto comprensivo nell'a.s. 2014/2015 per la sola realizzazione dei progetti, dell'acquisto di materiale di consumo, di attrezzature. A tale cifra vanno aggiunte le somme per il progetto psicopedagogico " il Sentiero", per l'assistenza educativa agli alunni diversamente abili, le spese di funzionamento. Il bilancio 2015 prevede per il finanziamento del PDS del prossimo anno un leggero incremento. Verrà data puntuale informazione nel prossimo notiziario, in quanto il P.D.S. 2015/2016 sarà approvato entro il mese di settembre p.v.

Prestiti e restituzioni? Li faccio da solo! Le opportunità della tecnologia RFID in biblioteca

All'inizio di quest'anno, la biblioteca si è dotata di una nuova tecnologia che permette di riconoscere tutti i documenti grazie ad una etichetta speciale, dotata di tecnologia **RFID**, un acronimo di **Radio Frequency Identification**, che permette l'identificazione automatica di libri e di Dvd con il segnale a radio frequenza.

Per questo motivo, tutto il patrimonio della biblioteca è stato etichettato con degli adesivi muniti di chip e classificato tramite un apposito software che associa ogni singolo adesivo al documento fisico e al suo numero di inventario.

L'operazione ha richiesto due settimane di lavoro ed è stata possibile anche grazie all'intervento di numerosi volontari che hanno collaborato con il personale della biblioteca.

Questa nuova tecnologia ha consentito di dotare la biblioteca di una postazione di autoprestito e di autorestituzione, cioè la possibilità per i cittadini di fare prestiti e restituzioni in autonomia, eliminando i tempi d'attesa e le code al banco. L'utilizzo dell'apparecchiatura è molto semplice ed intuitivo, adatto anche ai giovanissimi frequentatori delle biblioteche; l'unico requisito indispensabile per il suo utilizzo è la carta regionale dei servizi. Invitiamo, pertanto, i cittadini ad abituarsi a portarla sempre con loro.

I dati raccolti nelle altre biblioteche che ne fanno uso sono incoraggianti: a Seriate, ad esempio, ad un anno dalla sua attivazione, si è raggiunto circa il 60% delle movimentazioni in automatico (cioè direttamente svolte dai cittadini).

L'investimento iniziale è già supportato dalle nuove condizioni di fornitura dei documenti da parte del fornitore designato: dal mese di aprile infatti, ogni nuovo documento viene consegnato alla biblioteca già munito di chip RFID. Questo consente di abbattere notevolmente i costi di gestione e, si spera, di incoraggiare sempre più biblioteche a dotarsi di questo utile strumento.

Oltre a velocizzare le operazioni di ricerca dei volumi a scaffale e quelle di revisione e di ricollocazione del patrimonio documentario, RFID permetterà di "sfruttare" la professionalità dei bibliotecari in modo più efficace ed efficiente. Essi avranno così più tempo per dedicarsi ai cittadini che già frequentano la biblioteca, con consulenze informative specifiche o con consigli di lettura mirati sulle esigenze individuali. Potranno occuparsi della gestione amministrativa e burocratica della biblioteca e delle sempre più numerose iniziative culturali proposte. Infine, i bibliotecari parteciperanno ai progetti culturali e di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi gestiti ormai a livello di Rete Bibliotecaria, come ad esempio il servizio di reference cooperativo "**Chiedilo a noi**" (www.chiediloanoi.it), la redazione della pagina facebook della Rete Bibliotecaria Bergamasca provinciale e di quella locale (Facebook: Rete Bibliotecaria Bergamasca, Biblioteca di Ranica), il festival letterario Presenteprossimo (www.presenteprossimo.it), il portale di prossima messa on line "**Cose da fare**", le procedure per il passaggio al nuovo software gestionale dei servizi bibliotecari che sarà inaugurato il prossimo anno.

Per usare Rfid, segui le indicazioni espresse in biblioteca, chiedi ai bibliotecari o al personale in servizio ma, soprattutto, porta sempre con te la tessera regionale dei servizi.

MAGGIO

Perché l'Italia è entrata in guerra e con quali aspettative. I trattati di pace, le attese deluse, ripercussioni sul nuovo ordine mondiale.

Mercoledì 13 - ore 20.30

Prof. Gianluigi Della Valentina
- L'orchestra suona sul Titanic: verso la Grande Guerra

Venerdì 22 - ore 20.30

Prof. Gianluigi Della Valentina
L'odio infinito

GIUGNO

Venerdì 12 giugno - ore 20.30

Filippazzi - Bailo Fondazione Bergamo nella Storia
Performance teatrale KRIEG.RAT.WAR.
APPUNTI DI GUERRA

21 o 28 Gruppi di Cammino di Ranica.

Passeggiata al Forte Zaccarana - Tonale, sui sentieri della grande guerra.



Centenario Prima guerra Mondiale

In occasione della commemorazione del centenario della prima guerra mondiale, l'Amministrazione Comunale ha costituito un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti dei gruppi consiliari, associazioni, liberi cittadini con l'obiettivo di formulare una proposta di approfondimento e riflessione.

Ne è scaturito un programma molto ricco e vario alla portata di tutti: conferenze per capire le cause e le ripercussioni del primo conflitto mondiale, performance teatrali, canti, testimonianze, mostre.

Una parte degli eventi si sono svolti nel mese di maggio e giugno e una parte importante si svolgerà nell'autunno prossimo.

Colgo l'occasione per ringraziare i cittadini che hanno messo a disposizione i documenti in loro possesso, i membri della commissione per l'importante lavoro di ricerca svolto presso l'archivio comunale, l'archivio parrocchiale, la biblioteca A. May, l'archivio di stato, l'archivio del comune di Brentonico, Prov. di Trento, paese d'origine dei profughi che giunsero e vissero a Ranica durante il conflitto, gli Zanni, che rendono disponibili le testimonianze dei reduci a suo tempo raccolte, tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa anche a titolo gratuito.

Ritengo che il lavoro fatto costituisca una importante opportunità ed una grande ricchezza per il nostro territorio e meriti di essere valorizzato.

OTTOBRE

Venerdì 9 ottobre - ore 20.30

Prof. Luca Bani
"Gli scrittori italiani e la guerra".

Venerdì 16 - ore 20.30

Prof. Marco Cimmino "Interventisti e neutralisti a Bergamo" con riferimento alla stampa locale.

31 ottobre - ore 17.00

"Gli Zanni" Compagnia per la Cultura e le Tradizioni popolari ed alcuni componenti della Banda Musicale di Ranica
"Ho sentito sparà 'l cannone".
Testimonianze e canti della prima guerra Mondiale.

A seguire: In Biblioteca inaugurazione mostra "Ranica in Guerra".
Da sabato 31 ottobre a sabato 21 Novembre.

NOVEMBRE

Venerdì 6 novembre - ore 20.30

Giampiero Crotti e Maurizio Vergani

Presentano la sezione dedicata del sito web comunale con:

- Dati, documenti e testimonianze dei Cavalieri di Vittorio Veneto, reduci dalla 1ª Guerra Mondiale.
- I profughi trentini sfollati a Ranica 1916 - 1919.



Per essere sempre aggiornati sulle iniziative proposte dall'Amministrazione e per ricevere informazioni di diversa natura in tempo reale, iscrivetevi alla Newsletter del Comune.
(Home page comune di Ranica, servizi on line, newsletter-iscrizione)



POLITICHE GIOVANILI

Largo ai giovani!

Gli obiettivi guida delle Politiche giovanili del nostro Comune sono ispirati a quelli dell'Unione Europea e delle norme regionali e nazionali. In particolare:

1. Creare per tutti i giovani, all'insegna della parità, maggiori opportunità nell'istruzione e nel mercato del lavoro.

A tal proposito l'assessorato ha svolto e svolgerà le seguenti azioni:

A luglio 2014 è stata svolta una serata informativa per i ragazzi di Ranica sull'iniziativa europea "Garanzia Giovani", presa in carico da Regione Lombardia, il cui fine è quello di offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, a cui poi han fatto seguito diverse richieste all'ente accreditato Mestieri di Albino, da parte di ragazzi concittadini, rientranti nella fascia d'età compresa tra i 15 e 29 anni che abbiano terminato il loro percorso di studio e ancora senza occupazione. Ad oggi sono state attivate e perfezionate diverse attività legate a Garanzia Giovani. Per maggiori informazioni www.consorziomestieri.it

Per quanto riguarda il tema del coworking, spazio di lavoro condiviso per favorire l'avvio alla professione ed alla collaborazione, previsto nel nostro programma elettorale, a livello di ambito è stato redatto e presentato un progetto per accedere a un bando di finanziamento. Prossimamente, sarà presentato e discusso in assemblea dei Sindaci un protocollo sul coworking solidale.

2. Promuovere tra tutti i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.

Come previsto dal programma elettorale, è stata deliberata la destinazione d'uso della saletta adiacente alla biblioteca, denominata LINKIOSTRO, luogo di aggregazione giovanile aperto a gruppi e singoli. Ad oggi lo spazio è gestito da un gruppo di giovani che nel corso dell'anno ha promosso diverse iniziative: proiezione di filmati, serate culturali, laboratori, mostre ecc. Per chi fosse interessato a partecipare, questo gruppo si riunisce tutti i giovedì sera; chi volesse essere aggiornato o proporre iniziative può scrivere a spaziolinkioastro@gmail.com

Nel luglio scorso si è svolta la consueta festa giovani al parco di Via Conciliazione organizzata dall'associazione Ranica Giovane, patrocinata dall'Amministrazione. Ogni anno coinvolge sempre più ragazzi disposti a regalare un po' del loro tempo per offrire alla comunità una serata diversa. Quest'anno "RANGA SOUND PARK" si svolgerà nelle serate di venerdì 10 e sabato 11 luglio sempre al parco di Via Conciliazione.

All'interno del progetto "Tira fuori la lingua" nei mesi di aprile e maggio è stato attivato un **LABORATORIO DI MURALES**

per ragazzi dai 12 ai 15 anni. Esperto, per l'occasione il writer Wizart, che insieme ai ragazzi ha pensato e poi realizzato il murales che costeggia la linea del tram. È stato molto apprezzato da coloro che vi hanno partecipato e l'obiettivo è quello di riproporlo.

In via sperimentale, nel mese di luglio ci sarà l'attivazione del progetto "**BENE COMUNE, CI PIACE!**". Questa nuova proposta è stata pensata in continuità con la proposta dei laboratori di volontariato, in orario extrascolastico, rivolta ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria del nostro istituto comprensivo. Il progetto ha più obiettivi: offrire ai ragazzi l'occasione di impegnarsi in occupazioni per la cura e la valorizzazione del territorio bene comune, sensibilizzare i cittadini all'importanza del rispetto e della pulizia degli spazi urbani, spazi che quotidianamente viviamo e che sono nostri a tutti gli effetti, favorire legami e scambi intergenerazionali: i giovani hanno la possibilità di crescere e di apprendere; gli adulti di guidare e trasmettere conoscenze e competenze attraverso relazioni che favoriscono la conoscenza ed il riconoscimento reciproco.

I ragazzi saranno accompagnati dai volontari della Protezione Civile e del gruppo Antincendio i quali avranno il ruolo di "fratelli maggiori". Dal 20 al 31 luglio, 15 ragazzi nati tra il 1997 e il 2000 saranno impegnati in attività di cura del nostro territorio e al termine del loro "lavoro" riceveranno un piccolo riconoscimento. Tutti i ragazzi potenzialmente interessati hanno ricevuto una lettera a casa con le informazioni necessarie, informazioni consultabili anche sul sito del Comune. Il Termine ultimo delle iscrizioni è stato il 3 luglio.

Il progetto sovracomunale "Giovani energie in comune" che coinvolgeva i comuni di Ranica, Albino, Villa di Serio, Nembro, Pradalunga, Albino aveva come

obiettivo quello di promuovere e valorizzare il protagonismo giovanile creando una rete tra i gruppi giovanili dei 6 comuni e quello di far sperimentare le procedure da seguire per l'organizzazione degli eventi da loro proposti, entrando in contatto con le istituzioni. Ranica ha avuto alcune realtà giovanili coinvolte con interessi diversi tra loro; l'esperienza è stata arricchente per tutti i gruppi che vi hanno partecipato. Nonostante questo progetto sia terminato è continuata la stretta collaborazione tra il nostro Comune e quelli di Villa di Serio e Albino Lombardo, con i quali ci incontriamo e confrontiamo frequentemente sulle politiche giovanili, ed insieme formiamo un'area d'interesse del nuovo progetto d'ambito "**FRATELLI MAGGIORI**".

Questo progetto è stato fortemente voluto dal nostro Comune, il quale vede tra gli obiettivi un percorso formativo per gruppi giovanili e singoli, sul tema del fratello maggiore e la creazione di una rete per tutti i gruppi giovanili dell'Ambito. Atr iniziativa di ambito, anch'essa fortemente voluta dalla nostra amministrazione, è la creazione di un tavolo stabile finalizzato al sostegno dei processi di programmazione territoriale dei singoli Comuni in merito agli interventi dedicati ai preadolescenti, agli adolescenti ed ai giovani. Partendo poi dalle progettualità dei singoli Comuni l'obiettivo è quello della costruzione di un piano d'Ambito di politiche con preadolescenti, adolescenti ed giovani.

PROGETTO PROFESSIONALITA' IVANO BECCHI - 2015/2016

Per giovanità i 18-36 anni (all'atto della domanda).

Presentazione domande: dal 15 giugno al 16 novembre 2015.

Per prendere visione e scaricare la versione integrale del bando basta accedere al sito www.fbml.it, sezione progetto professionalità



Commercianti e non solo

L'A.C.E.A.R (Associazione Commercianti e Artigiani di Ranica), nasce su forte spinta dell'Amministrazione Comunale nel 2014, dopo diversi incontri tra i vari Commercianti che svolgono la loro attività sul territorio. Molti aderiscono, susseguono diverse riunioni ed il gruppo cresce di numero. Sono circa 50 gli Artigiani e Commercianti che si avvicinano a questa nuova realtà.

All'A.C.E.A.R vi possono aderire tutte le attività che hanno sede nel territorio di Ranica. Viene steso uno statuto con le linee guida dell'Associazione; si elegge un Consiglio Direttivo. Si respira tanta voglia di fare.

L'Amministrazione, già da tre anni, versando le quote stabilite dal Direttivo, ha scelto di essere parte del "Distretto del Commercio del Serio" il quale ha la funzione di coordinare sul territorio attività Commerciali e non. Sono presenti: Ranica, Alzano Lombardo, Pradalunga, Nembro e Albino. Attorno al tavolo del Distretto si siedono tutte le Associazioni, fra cui A.C.E.A.R e gli assessori che rappresentando i Comuni sopra citati.

Si organizza la prima "Notte Bianca" con la compartecipazione dei contributi del distretto e la messa a disposizione delle strutture Comunali. A.C.E.A.R decide di dare un taglio diverso alla festa e soprattutto nasce la necessità che

l'evento non resti isolato ma abbia una certa continuità. Nonostante le fatiche e le preoccupazioni la manifestazione ha un ottimo riscontro. Molte persone partecipano e A.C.E.A.R incassa il suo primo successo ufficiale. I componenti del Direttivo si incontrano regolarmente, elaborando anche un evento per Natale 2014. L'idea è stata quella di coinvolgere l'Istituto Mario Negri affinché si potesse realizzare all'interno di Villa Camozzi una mostra fotografica sulla Notte Bianca ed esporre i disegni realizzati dai bambini durante l'evento estivo.

A.C.E.A.R continua a lavorare. Viene riletto e modificato lo Statuto iniziale che non corrispondeva alle varie esigenze fiscali. A.C.E.A.R decide di dotarsi di regolare partita IVA. La necessità di organizzare al meglio diviene un'esigenza. Prende forma, con quanto detto prima la seconda Notte Bianca dal titolo "LET'S GO EVERY BODY" (Muoversi in Compagnia) che si svolgerà il 29 agosto 2015

Oltre al Commercio, all'Artigianato, agli hobbisti, agli artisti, si darà spazio ad alcune Istituzioni per unire Cultura e Territorio all'Interno della Festa.

INSIEME all'Istituto Mario Negri ed al FAI sono state organizzate visite guidate in Villa Camozzi (prima dell'inizio della festa) inoltre avremo la presenza del Parco dei Colli di Bergamo, del Cai che proporrà l'arrampicata su una parete artificiale. A.C.E.A.R crede nel territorio, vuole collaborare e valorizzare tantissime realtà ancora sconosciute.

....COMMERCANTI e NON SOLO....

Per contatti e info:
info.acear@gmail.com

GATE Distretto dell'attrattiva turistica

Alla fine dello scorso anno 31 sindaci della provincia hanno sottoscritto nella sala consiliare di Seriate un accordo per la costituzione di un nuovo soggetto istituzionale: "Gate - Green Attractivity Territory for Expo", il DAT (Distretto di Attrattività Turistica). Il Distretto Gate nasce dall'aggregazione di 3 Distretti del commercio, comprendenti 31 Comuni dell'area pedecollinare e della media e bassa Valle Seriana (Seriate - capofila, Albano Sant'Alessandro, Albino, Alzano Lombardo, Bagnatica, Bolgare, Brusaporto, Carobbio degli Angeli, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Cene, Chiuduno, Colzate, Costa di Mezzate, Fiorano al Serio, Gazzaniga, Gorlago, Gorle, Montello, Nembro, Orio al Serio, Pedrengo, Pradalunga, Ranica, San Paolo d'Argon, Scanzorosciate, Trescore Balneario, Torre Boldone, Torre de' Roveri, Vertova, Villa

di Serio) e vede tra i fondatori e partner la Provincia di Bergamo, Confcommercio, Confesercenti, Camera di Commercio, l'aeroporto, Oriocenter, Confindustria, Confartigianato, Coldiretti, Consorzi di produzione del Vino, Promoserio e molti altri ancora.

Si tratta di un progetto ideato in vista del bando regionale per Expo 2015, per la promozione e valorizzazione del territorio in chiave turistica e commerciale in vista di Expo, attraverso la realizzazione di programmi integrati di valorizzazione delle eccellenze lombarde (eccellenze turistiche, commerciali, enogastronomiche, culturali) ma che guarda anche oltre l'esposizione universale. E' un progetto importante che vede i diversi enti locali "fare squadra", un'opportunità da cogliere per il futuro.

Il progetto, frutto di un lungo lavoro di

Diamo spazio all'eccellenza Ranichese



Dal prossimo Notiziario, l'Amministrazione Comunale intende DARE SPAZIO ai propri cittadini che si sono distinti per meriti in ambito sportivo, classificandosi ai primi posti in gare provinciali, regionali o nazionali o in campo culturale: delle lettere, delle scienze, delle arti o nell'attività professionale, facendo conoscere Ranica al di fuori dei confini del nostro territorio.

Lo spazio è dedicato anche ai commercianti e agli artigiani che, nell'esercizio della loro attività, hanno avuto riconoscimenti o attestazioni particolarmente significative nell'ambito dell'innovazione, della tutela dell'ambiente e del patrimonio pubblico.

Per la pubblicazione sarà necessario compilare la scheda reperibile sul sito www.comune.ranica.bg.it - nella sezione VIVERE RANICA - o presso l'Ufficio Segreteria comunale, contenente: i dati anagrafici, il tipo riconoscimento ottenuto, il consenso al trattamento dei dati e una foto.

confronto fra i territori è stato valutato il migliore a livello regionale ed ha portato e porterà significative risorse e investimenti, confermando l'importanza della sinergia tra soggetti pubblici e privati per il raggiungimento di comuni obiettivi di sviluppo turistico, culturale e produttivo. E' solo l'inizio di un percorso, una grande scommessa a medio- lungo termine, che dovrà vedere affiancata alla sinergia fra politici, la sinergia fra imprenditori.

Numerose sono le proposte: installazione di info-point e relativa segnaletica nei fuori expo, sui nostri territori e all'aeroporto, realizzazione di un ecomuseo dedicato al vino che possa valorizzare la qualità dell'enogastronomia orobica, ma anche delle bellezze storico-artistiche e naturalistiche, opportunità di formazione per i commercianti, consulenza e supporto nell'accoglienza dei visitatori e nella presentazione della propria offerta, apertura di un portale e-commerce locale.

Lunedì 22 giugno la prima importante iniziativa di GATE: è stato inaugurato il «Green Expo Point» a Oriocenter - centro di passaggio da e per Expo 2015 - luogo di promozione e di educazione allo stile di vita green. Una vetrina delle eccellenze del territorio, delle filiere innovative e green nei diversi settori: industria, artigianato, design e architettura, moda e lusso, prodotti a km zero e agricoltura sostenibile.

A breve sarà promosso un incontro fra Amm.ne comunale, A.C.E.A.R. direttore di GATE per cogliere al meglio le opportunità offerte da questa iniziativa.

GRUPPI CONSILIARI

RANICA

NUOVA

GRAVARE MENO SULLE TASCHE DEI RANICHESI SI PUO' FARE!

Le osservazioni al bilancio di seguito riportate sono per me un atto di doverosa coerenza con gli impegni che, a nome di "Ranica nuova", ho assunto in campagna elettorale e che ho condiviso con i miei elettori. In questo caso, con particolare riferimento (come ho già avuto modo in altre occasioni di evidenziare) alla necessità di un'utile razionalizzazione e ottimizzazione delle occasioni di spesa e, conseguentemente, ad un pari alleggerimento del carico fiscale che ogni cittadino deve sopportare per tasse e tributi locali.

L'urgenza e l'opportunità di perseguire questo obiettivo trovano conferma anche nella stessa relazione di bilancio, là dove viene evidenziato l'aumento "delle situazioni di precarietà economica dei nuclei familiari".

Non solo, ma anche alla luce di simili situazioni, mi diventa difficile capire perché, ancora per tutti i prossimi tre anni, non sia previsto un servizio di grande utilità sociale come l'istituzione di un asilo nido pubblico. Eppure, non solo le analoghe realtà realizzate in Comuni limitrofi, ma anche il passaggio al pubblico avvenuto nel nostro Comune della scuola materna, sono indiscutibili esempi della convenienza e della qualità del servizio che la gestione pubblica sa assicurare. Sarebbe garantita anche una trasparenza di spesa che, in momenti di sempre più dilaganti scandali nel mondo degli appalti a enti terzi e/o cooperative, taciterebbe ogni preoccupazione.

Per la partecipazione a Consorzi sovramunicipali, propongo di uscire dal Consorzio "Serio servizi ambientali SRL", al quale il Comune di Ranica partecipa insieme ai Comuni di Nembro, Alzano Lombardo e Pradalunga. Come già ho avuto modo di osservare, il Comune non ha voce in capitolo né forza contrattuale nello stabilire e verificare le tariffe; non gli rimane che pagare. Anche solo per il fatto che non può verificare le quantità dei rifiuti e valutare i possibili introiti della vendita di materiali vendibili, il Comune di Ranica dovrebbe uscire da questo Consorzio e cercare forme di gestione più controllabili e trasparenti. Il bando di gara prevede di non quantificare l'utile realizzato dalla vendita di materiale vendibile, utile che comunque rimane alla società vincitrice dell'appalto. Di conseguenza l'offerta presentata da una società che non ha mai prestatato servizio per il Comune difficilmente avrà quantificato il guadagno di questa operazione; quindi sarà in svantaggio rispetto a chi ha sempre ge-

stito il servizio e non ha mai reso noto il ricavo di questa attività. In occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2014, l'Assessore Saccomandi sosteneva che questi ricavi paralleli contribuivano a moderare i costi da parte della "Serio Servizi Ambientali". A mio avviso questo sistema pone i concorrenti su piani diversi e svantaggiosi rispetto a chi rimane vincolato al capitolato e non può applicare sconti, sconti colmati poi abbondantemente dai ricavi della raccolta di vetro, carta, metalli e tutto quanto ha mercato. Queste entrate non sono né evidenziate né quantificate dal Piano finanziario relativo agli interventi del servizio dei rifiuti urbani. Gli operatori del settore quantificano questi guadagni fino al 30/40% del ricavato dall'appalto. L'appalto, secondo me, deve prevedere tutti i tipi e i costi del servizio richiesto e su questi raccogliere le offerte dei partecipanti alla gara d'appalto. Infine il vincitore deve versare al Comune i ricavi, al netto delle spese sostenute per il servizio relativo alla raccolta e alla vendita di quei rifiuti che producono guadagno.

Allo stesso modo non si capisce come per la gestione di servizi socio sanitari del Distretto della Valle Seriana si contribuisca con un versamento per cittadino di 27 euro, allorché in Provincia di Bergamo altri Ambiti svolgono gli stessi servizi delegati con il solo trasferimento dei fondi regionali e statali. Sto parlando di un possibile risparmio di 163.000 euro. Non è certamente nuovo il mio invito a operare una più attenta selezione di finanziamenti che vengono tradizionalmente concessi ad iniziative non sempre coerenti con gli scopi istituzionali di un Comune o con i più urgenti bisogni dei cittadini.

Per quanto riguarda il commercio, mi sembra che il Distretto non manifesti idee chiare su come mantenere attiva e in "buona salute" la rete commerciale in Ranica. Per un progetto allargato abbiamo sostenuto lo sviluppo commerciale degli altri Comuni ed abbiamo sacrificato pesantemente il nostro; Ranica è stato usato come paese da svendere (vedi anche area Teb). Non capisco, leggendo la relazione, cosa ha fatto il Comune per evitare la gita negli outlet dei Comuni limitrofi!

Infine mi sembra fuori da una logica corretta ed accettabile la spesa per gli Amministratori comunali.

Siamo sopra ogni cifra accettabile per gestire un Comune come Ranica in questi tempi. Non propongo di annul-

lare i corrispettivi a Sindaco ed Assessori - come spesso avveniva in passato nonostante tempi economici migliori -, ma anche solo di ridurre del 50% l'appannaggio. In particolare per il Sindaco si eviterebbe il versamento dei contributi previdenziali che rimarrebbero così a carico del Tesoro da cui dipende come insegnante.

La missione dell'Amministratore acquisterebbe più lustro, dignità e trasparenza. Faccio questa proposta anche in considerazione delle richieste avanzate con decisione in sede di campagna elettorale da parte di sostenitori di "Proposta per Ranica". Chiedo più coerenza! Da tutto quanto ho esposto, senza entrare nei numeri che si possono individuare con semplici sottrazioni, propongo di diminuire con più decisione i tributi e le tasse applicati ai cittadini.

L'addizionale Irpef è troppo onerosa per i lavoratori e i datori di lavoro.

Se come detto in precedenza non si fosse vincolati alla "Serio servizi", la TARI potrebbe essere più contenuta. Similmente l'IMU e la TASI (peraltro già recapitata ai cittadini) potrebbero essere ridotte in modo significativo se si facessero tagli ed economie più che possibili nella situazione finanziaria e contabile del nostro Comune che presenta anche un rilevante avanzo economico frutto di un'insipiente programmazione finanziaria. Questo sarebbe un modo concreto per aiutare i cittadini e gli operatori economici del paese!

Altre forme di entrate devono essere previste dall'occupazione degli immobili comunali. Non è accettabile prevedere entrate di 5.000 euro da parte di Enti e di Associazioni ranichesi e non, i quali occupano le due strutture (Centri culturali) del valore di alcuni milioni di euro. Da ultimo ricordo che, oltre a non pagare un equo affitto, gli stessi percepiscono sovvenzioni pubbliche durante l'anno.

Le considerazioni sopra esposte dimostrano chiaramente che, nell'amministrare la cosa pubblica, non siamo tutti uguali.

In altre parole, se si volesse dare il proprio contributo disinteressato ed impegnarsi con uno spirito di vero servizio al cittadino e con più attenzione nel reperire risorse economiche, razionalizzando la spesa e riducendo la pressione fiscale nei confronti di tutti i ranichesi, questo... si può fare!

Per il Gruppo
"Ranica nuova"
Angelo Covelli



IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E ALL'INNOVAZIONE: GRANDI ASSENTI NEL PROGRAMMA DI PROPOSTA PER RANICA. La maggioranza pensa solo alla gestione dell'ordinario e per il resto investe solo in piste ciclabili (finanziate da Regione Lombardia).

Il bilancio di previsione del 2015 del Comune di Ranica, purtroppo, conferma la gestione attuata dalla maggioranza negli ultimi anni: **nessuna innovazione né slancio verso il futuro.**

Proposta Per Ranica si limita a proporre politiche che tendono:

a) alla gestione dell'ordinaria manutenzione del patrimonio comunale, spesso realizzata, peraltro, grazie al contributo indispensabile delle associazioni presenti sul territorio;

b) all'attuazione di programmi riferiti ai servizi sociali, gestiti principalmente attraverso l'Ambito della Valle Seriana e in molti casi con l'aiuto di volontari. L'impressione è che si tenti di risolvere le problematiche sociali attraverso un numero eccessivo di progetti, spesso sconosciuti ai possibili destinatari. Tanti programmi rischiano di essere dispersivi e di non risolvere il disagio cui cercano di far fronte. Sarebbe, invece, opportuno concentrarsi sui problemi di maggiore allarme sociale (anziani, politiche contro la disoccupazione e dispersione scolastica), per ottenere un'azione più efficace sia per il numero degli assistiti, sia per le fasce di reddito coinvolte. Infine l'accesso alle agevolazioni in base alle fasce ISEE rischia di limitare eccessivamente la fruibilità dei programmi offerti dall'Ambito;

c) all'attuazione di programmi per la scuola nel Piano del Diritto allo Studio che rischiano di creare troppi fronti di intervento e di essere, quindi, inefficaci.

Progetto Comune propone una razionalizzazione che riduca alcuni progetti, come quello psicopedagogico 'Il Sentiero', e potenzi sensibilmente la lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia.

Razionalizzare la spesa significa valorizzare l'insegnamento delle materie indispensabili per il futuro dei nostri ragazzi. Si dovrebbe sostenere le famiglie anche nel settore del trasporto scolastico: il contributo previsto ad oggi per l'abbonamento ATB, esclusivamente sulla base delle fasce ISEE, è sostanzialmente inutilizzato.

Nel Bilancio di Previsione 2015 si evidenziano delle gravi lacune, da noi più volte sottolineate. Nulla è stanziato per il sostegno alle attività produttive né per l'incentivo allo sviluppo tramite l'innovazione tecnologica. **Progetto Comune** chiede una maggiore attenzione alle attività produttive, che non solo creano posti di lavoro, ma contribuiscono in maniera determinante al gettito fiscale, indispensabile per garantire e potenziare servizi a favore dei cittadini. Gli attuali livelli di ricchezza sono il frutto delle attività produttive, presenti sul nostro territorio sino a pochi anni fa: dimenticare l'importanza che l'industria ha avuto nel nostro recente passato significa pregiudicare il futuro delle nuove generazioni.

Queste le criticità del bilancio di previsione:

a) la maggioranza non ha attuato la **riduzione dell'IMU** per le attività produttive dall'8,5 al 7,6 per mille, minimo previsto dalla legge. Sarebbe un segnale positivo, un sintomo di attenzione per le attività presenti sul territorio e incentiverebbe chi volesse aprire una nuova impresa, contribuendo all'incremento occupazionale;

b) il mancato stanziamento di risorse per un **Piano del Commercio**, che aiuti i negozi a mettersi in rete e a beneficiare dell'effetto positivo delle economie di scala;

c) la riduzione delle risorse destinate al distretto del commercio, passate da 10.000 a 3.000 euro, ulteriore segnale della mancata attenzione per le attività produttive;



d) l'assenza nel piano triennale delle opere pubbliche di qualsiasi intervento a favore della realizzazione della **banda larga**. La maggioranza nel prossimo triennio, purtroppo, investirà solo in piste ciclabili, in gran parte finanziate dalla Regione. La realizzazione della banda larga potrebbe essere determinante per lo sviluppo occupazionale e la riqualificazione, anche in un'ottica di creazione di attività tecnologicamente avanzate, di ricerca e di terziario nell'area ex Zoppi. La stesura della fibra ottica potrebbe essere realizzata a costo quasi nullo, grazie alla manutenzione dell'impianto d'illuminazione esistente, mutuando l'esperienza di comuni come Spirano e Pegognaga. Questo permetterebbe di conseguire economie di spesa per svariate migliaia di euro per le casse comunali in relazione ai servizi di telecomunicazione.

Inoltre evidenziamo che, nonostante le nostre richieste di potenziare l'impianto di **video sorveglianza** avanzate sin dal 2009, solo ora, a distanza di anni, verranno stanziati poche risorse in attuazione del progetto promosso dalla Comunità Montana della Valle Seriana. Progetto che non sarà attivo nel breve e non garantirà un controllo adeguato nei quartieri, in cui va certo previsto un potenziamento della video sorveglianza.

Nell'immediato non assistiamo a nessuna incentivazione alla nascita di associazioni di volontari per il controllo del territorio sulla scorta dell'esperienza dei V.O.T. di Torre Boldone, esperienze osteggiate dall'attuale amministrazione, che si limita a promuovere e a "magnificare" i vantaggi di un irrealistico ed inefficace controllo fra vicini di casa.

Infine rileviamo che l'amministrazione, al fine di ridurre in modo consistente le spese comunali fisse, non sta attuando, come da noi richiesto sin dal 2009, politiche volte all'unione con i comuni limitrofi. Assistiamo solo alla gestione associata di alcuni servizi, come quello della raccolta dei rifiuti. Nell'ottica della responsabilità, del superamento dei campanilismi, della riduzione della spesa e del miglioramento dei servizi, bisognerebbe puntare ad una vera e propria fusione delle realtà amministrative limitrofe.

Progetto Comune è a fianco dei cittadini, che invitiamo a segnalarci tutte le problematiche riscontrate, per avere un'amministrazione comunale più efficiente, attenta alla sicurezza dei cittadini e allo sviluppo di attività produttive, soprattutto attraverso le nuove tecnologie.

Giovanni Fumagalli
Giovanni Bertino
Valentina Costa



Mail:
info@progettocomune

GRUPPI CONSILIARI

PROPOSTA

PER RANICA

L'ANNO CHE VERRA'..... (e un po' di quello passato)

"L'anno vecchio è finito..." dice la canzone di Lucio Dalla ed infatti è già passato un anno dall'insediamento della nuova amministrazione. L'anno che è trascorso è stato un anno di rodaggio. Nonostante i suoi 20 anni Proposta Per Ranica si mantiene giovane portando anche in questa amministrazione persone nuove e giovani che non si sono risparmiati. Stanno cercando di conoscere al meglio i ritmi della macchina amministrativa e le persone con cui si collabora quotidianamente a partire dai dipendenti del Comune e dai volontari delle Associazioni che operano sul territorio.

In questi mesi abbiamo aderito ad un percorso di formazione politica, organizzato dalle Acli di Bergamo, perché riteniamo che non basti la buona volontà per essere un amministratore che ha a cuore la gestione del bene comune, ma sia necessario avere una formazione ed un confronto continuo sulle buone pratiche.

Oltre ad essere stato un anno di rodaggio e di formazione è stato un anno di programmazione. Per molte iniziative abbiamo preso il testimone dalla passata amministrazione e questo ci ha permesso di "prendere le misure" per il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Gli obiettivi che ci siamo posti di raggiungere nei prossimi anni sono ambiziosi ed i continui tagli dei trasferimenti dallo stato e i vincoli posti dalla legge del Patto di Stabilità ci sollecitano, oltre che ad essere prudenti per via dell'incertezza e delle continue modifiche delle regole (si pensi lo scorso anno all'introduzione della TASI; quest'anno le nuove modalità per la stesura del Bilancio Armonizzato), a stabilire con largo anticipo i progetti da realizzare in attesa di un bando oppure di un finanziamento europeo o regionale. (Quest'anno abbiamo ricevuto 160.000 € in meno rispetto allo scorso anno e, nonostante ciò, siamo riusciti ad essere anche nel 2014 un Comune virtuoso).

Lo scorso 15 giugno abbiamo approvato il bilancio di previsione del 2015 e il piano delle opere triennali. Negli articoli scritti dai nostri assessori potete leggere nel dettaglio le peculiarità del bilancio; quello che ci preme sottolineare è la continuità politica in linea con i bilanci degli anni passati. Siamo un'amministrazione attenta ai bisogni dei cittadini e facciamo il possibile per mantenere tutti i servizi degli anni precedenti. A tal proposito vi invitiamo a leggere sul sito internet del Comune i provvedimenti del Piano di Zona dei servizi sociali di ambito, relativo al prossimo triennio. E' stata diminuita la TASI del 2% e mantenute invariate le aliquote IMU, TARI e IRPEF, perché cerchiamo di fare il possibile per non gravare ulteriormente su

tutti i ranichesi ed inoltre abbiamo messo in cantiere opere pubbliche del valore di circa 980.000€.

Se ai 980.000,00 € per opere di manutenzione aggiungiamo anche i circa 100.000,00 € messi a disposizione del Piano Diritto allo Studio per progetti, materiale, assistenza educativa, Progetto Psicopedagogico Sentiero, l'amministrazione comunale crea un indotto non indifferente, offrendo opportunità di lavoro anche per i giovani.

Ovviamente vorremmo poter fare di più e speriamo in una emanazione meno restrittiva delle prossime leggi del Patto di Stabilità, in modo che alle amministrazioni comunali venga consentita la possibilità di usufruire di una parte dell'avanzo di bilancio (ammontante a circa 2.000.000,00 €), non solo per opere di emergenza o estinzioni di mutui ma anche per opere di promozione, sviluppo, prevenzione e/o riqualificazione del territorio e del patrimonio comunale.

Teniamo inoltre a riaffermare che non siamo interessati ad aumentare l'avanzo di bilancio ma purtroppo la gestione dei Bilanci statale, Regionale e Provinciale spesso è improntata a trasferire fondi ai Comuni solo verso gli ultimi mesi dell'anno, rendendo quindi quasi impossibile l'impiego di questi fondi da parte delle amministrazioni comunali prima della chiusura del bilancio di competenza.

Questa amministrazione opera in stretta collaborazione con le amministrazioni dei paesi vicini ed essendo coinvolta nell'ambito dei Comuni della media Val Seriana si impegna ad adottare una politica di sinergia e di risparmio economico. Solo per citare le più importanti: Ranica è presente nel Piano di Zona per la gestione dei servizi sociali; è presente nella Serio Sevizi Ambientali per la gestione della raccolta rifiuti; è presente nel PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) per la gestione dei territori interessati dal fiume Serio; è stato istituito un tavolo permanente di confronto con le amministrazioni comunali della bassa Valle Seriana, per trovare sinergie comuni nella programmazione e gestione degli interventi, nell'ottimizzazione delle risorse economiche, nella ricerca di finanziamenti pubblici; La Biblioteca comunale è inserita nel Sistema Bibliotecario della Valle Seriana.

Vi invitiamo a guardare il sito internet del Comune per vedere quante e quali iniziative culturali abbiamo promosso autonomamente o in condivisione con altre amministrazioni e/o enti, segno di una amministrazione aperta e ricettiva anche in ambito culturale.

Anche se siamo solo al termine del primo

anno di mandato vogliamo rivolgere i dovuti ringraziamenti alla precedente amministrazione e a tutti i volontari che si sono presi e si stanno prendendo cura delle persone e del bene comune perché abbiamo trovato un Paese in ordine da tutti i punti di vista. Il grande sostegno che riceviamo dal mondo del volontariato è per noi una risorsa fondamentale perché presente sul territorio con sana umanità e disponibilità, importante per costruire una rete di sane relazioni tra i cittadini e garanzia di una comunità in cui si vive bene ed inclusiva. Altro aspetto da sottolineare è che grazie alla donazione delle sorelle Morzenti siamo riusciti ad effettuare la ristrutturazione dell'edificio di Piazza Europa e quindi a mettere a disposizione delle Associazioni uno spazio accogliente e funzionale per le loro attività.

Il mondo del volontariato spesso soffre di ricambio generazionale, per questo invitiamo tutti i cittadini a seguire quanto disse il Presidente Kennedy **"Non chiederti cosa il tuo paese può fare per te, chiediti cosa puoi fare tu per il tuo paese"**.

Un esempio sono le iniziative proposte dal Consiglio Comunale dei ragazzi. Sono ragazzi della nostra scuola secondaria di primo grado che rinunciando ad una parte del loro tempo libero, affiancano persone adulte in varie mansioni, propongono attività autogestite come il progetto informatico per insegnare agli over 65 l'utilizzo del computer, misurano le temperature delle classi e regolano le valvole dei termosifoni ai fini di mantenere temperature accettabili e quindi risparmiare il consumo di metano e ridurre l'inquinamento.

Una bella risposta a quanti pensano che i ragazzi di oggi siano sfaticati e disinteressati.

A chi avesse avuto la pazienza di leggere questo articolo fin qui chiediamo di prendere nota del seguente Link: www.propostaxranica.it. Potrete inviarci i vostri suggerimenti, proposte e perché no critiche.

Come Proposta Per Ranica abbiamo costituito alcuni gruppi di lavoro a cui sottoporre nuove iniziative o temi di riflessione che, dopo una fase di studio interna, vengono proposte ai cittadini e alla amministrazione. Se avete qualche nuova iniziativa da proporre o avete interesse a conoscere più da vicino l'impegno politico contattateci. Partecipare agli incontri vi aiuterà ad avvicinarvi, ad appassionarvi e a conoscere meglio l'impegno politico dell'amministrare per fare comunità. L'impegno non è indifferente, ne è un chiaro esempio la scelta del nostro Sindaco di usufruire dell'aspettativa per mandato amministrativo per poter essere a tempo pieno al servizio della comunità ed a disposizione di tutti i cittadini. Buona estate.

Vinicio Rotini

